



Studi Colla Gardoni



“DECRETO SOSTEGNI” CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

SOGGETTI AMMESSI

- Imprese
- Lavoratori autonomi (esercenti arte o professione)
- Titolari di reddito agrario
- Enti non commerciali – in relazione allo svolgimento di attività commerciali

SOGGETTI ESCLUSI

- soggetti la cui attività risulti cessata alla data di entrata in vigore del decreto
- soggetti che hanno attivato la partita Iva dopo l'entrata in vigore del decreto
- enti pubblici di cui all'art. 74 del Tuir
- intermediari finanziari e alle società di partecipazione di cui all'art. 162-bis del Tuir

CONDIZIONI

- Ammontare max ricavi 2019: 10 milioni
- Riduzione 30% fatturato medio mensile 2020 sul fatturato medio mensile 2019

SOGGETTI CON APERTURA PARTITA IVA DAL 01.01.2019

Il contributo spetta anche in assenza dei requisiti di cui sopra, quanto meno nella misura minima di € 1.000 per persone fisiche, € 2.000 per altri soggetti.

AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

(Ammontare medio mensile 2019 – Ammontare medio mensile 2020) * %

- 60% soggetti con ricavi fino a € 100.000
- 50% soggetti con ricavi fra € 100.000 e € 400.000
- 40% soggetti con ricavi fra € 400.000 e € 1.000.000
- 30% soggetti con ricavi fra € 1.000.000 e € 5.000.000
- 20% soggetti con ricavi fra € 5.000.000 e € 10.000.000

PROCEDURA

Occorre presentare in via telematica un'apposita richiesta all'Agenzia delle Entrate.

Seguirà un provvedimento dell'Agenzia delle Entrate

FLUSSO DA SEGUIRE PER LA VERIFICA E DETERMINAZIONE CONTRIBUTO

1) VERIFICA SOGLIA RICAVI 2019

Verifica dei ricavi/compensi/reddito agrario del periodo d'imposta in corso dal 31 dicembre 2019 (quindi, anno 2019 per i soggetti con esercizio coincidente all'anno solare). Questo valore lo definiamo, per semplicità, [SOGLIA], e deve risultare inferiore o uguale a 10 milioni di euro.

2) CALCOLO VALORE FATTURATO MENSILE 2019

Verifica del fatturato/corrispettivi mensile medio dell'anno 2019, ovvero fatturato/corrispettivi anno 2019 diviso 12 (o diviso un minor numero di mensilità se la partita IVA è stata attivata nel 2019). Questo valore lo definiamo, per semplicità [MESE19]

3) CALCOLO VALORE FATTURATO MENSILE 2020

Verifica del fatturato/corrispettivi mensile medio dell'anno 2020, ovvero fatturato/corrispettivi anno 2020 diviso 12 (se la partita IVA è stata aperta nel 2020, la divisione per mesi è irrilevante, poiché, mancando il dato storico del 2019, il contributo spetta comunque in misura minima). Questo valore lo definiamo, per semplicità [MESE20]

4) VERIFICA SCOSTAMENTO 30%

Verifica dello scostamento: [MESE19] - 30% deve essere inferiore a [MESE20]
(salvo che la partita IVA non sia stata aperta a partire dal 1° gennaio 2019)

5) DETERMINAZIONE VALORE RIDUZIONE

Determinazione dello scostamento medio mensile (definiamo questo valore [DIFFMESE]:
[MESE2019] - [MESE20])

6) DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Determinazione del contributo: differenza dei valori medi mensili 2019 e 2020 [DIFFMESE], moltiplicata per la percentuale che dipende dal valore della [SOGLIA], con un minimo di 1.000 euro per le persone fisiche e 2.000 euro per le società, e un massimo di 150.000 euro, valevole per tutti i contribuenti